

Seminario Interdisciplinare Interfacoltà Interuniversitario

Costruire città sostenibili

Enrico Cerrai

Università degli Studi – Facoltà di Scienze Politiche
Milano, 27 maggio 2009



Da

Un Ecopiano
per Milano



Milano Viva e Sostenibile

Un Nuovo ECOPIANO per la città



Milano



Comune
di Milano



Provincia
di Milano

Con il patrocinio del Comune e della Provincia di Milano

A

Milano Viva e
Sostenibile



Partendo dai contenuti di “Un Ecopiano per Milano”
abbiamo voluto riprendere il cammino con una proposta
concreta e praticabile

Riportando all’attenzione delle istituzioni competenti
progetti e programmi

la cui realizzazione contribuisca
alla **SOSTENIBILITA’** della vita urbana
dando la precedenza alla nostra città

MILANO



I DOCUMENTI

Alcuni documenti, che abbiamo riesaminato, segnano le tappe che gli amministratori della città hanno percorso per acquisire conoscenza e coscienza dei problemi che energia ed ambiente riflettono sulla città e sui cittadini



gennaio 1980

Un comitato Tecnico Scientifico, istituito dalla Giunta Municipale nel 1979, presentava il documento “Il teleriscaldamento a Milano, analisi e fattibilità in rapporto alla situazione energetica”

14 luglio 1981

Il Comune affidava all’Azienda Energetica Municipale Il servizio di distribuzione del gas alla città con il compito di metanizzare le rete e perseguire obiettivi di risparmio energetico e miglioramento della qualità dell’aria



17 ottobre 1983

Il Consiglio Comunale di Milano approvava il
“PIANO ENERGETICO PER L’AREA MILANESE”



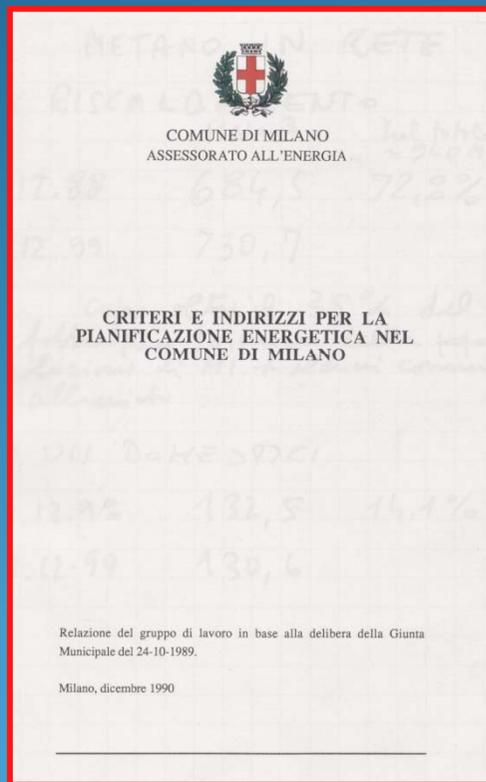
Obiettivi

- Riscaldamento urbano a costi competitivi e certi
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Diversificazione delle fonti energetiche e minor consumo di petrolio
- Riduzione degli sprechi energetici



24 ottobre 1989

La Giunta Municipale affidava ad un Gruppo di esperti
La redazione di un rapporto che fu pronto alla fine del
1990 col titolo



“Criteri e indirizzi per la pianificazione
energetica nel Comune di Milano”



Fra il 1990 e il 1991 il **CISE** si fece promotore, presso l'Amministrazione Comunale, di un approccio più sistemico dell'intera tematica per giungere alla creazione di un piano organico di azioni, prima a fini metodologici, quindi attuativi



Il Comune di Milano accolse l'idea e patrocinò
la collaborazione fra

**CISE, LOMBARDIA RISORSE e
CONSORZIO MILANO RICERCHE**

che produsse il documento

“UN ECOPIANO PER MILANO”

completato a metà del 1991 e presentato alle
Autorità in un Seminario organizzato dal CISE
nella sua sede di Segrate il 27 settembre di
quell'anno





COMUNE DI MILANO

SEMINARIO: "UN ECOPIANO PER MILANO"

Milano, 27 Settembre 1991

ECOPIANO

Gli Atti del Seminario riportano i lineamenti del piano ed una serie di interventi molto qualificati che testimoniano la positiva accoglienza che le autorità nazionali e locali riservarono all'iniziativa



Gli eventi che si susseguirono dal febbraio 1992, sconvolgendo il quadro politico e imprenditoriale, bloccarono sul nascere ogni ulteriore sviluppo dell'idea

Da allora il quadro energetico ambientale si è ulteriormente aggravato

All'inquinamento da prodotti chimici nocivi alla salute si sono aggiunte le polveri sempre più fini e gli ormai famosi gas-serra



Lo scorso anno, CISE2007 volle riprendere e rielaborare i contenuti di

“Un Ecopiano per Milano”

per formulare alle Autorità una proposta moderna, che, mantenendo lo stesso approccio metodologico fosse più adeguata alle attuali problematiche della città

Milano Viva e Sostenibile

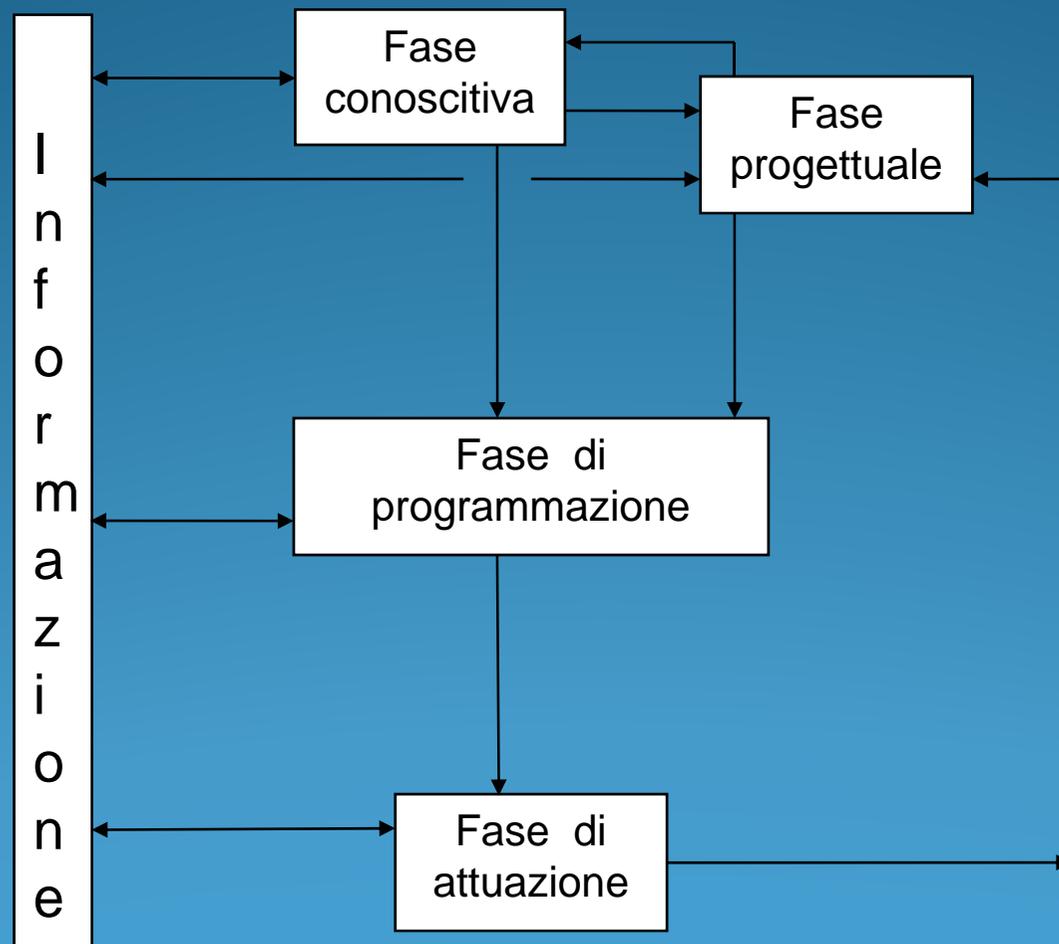


Impostazione e metodologia

- centralità del cittadino
vivibilità, qualità della vita
- Peso rilevante di fattori socio-economici
educazione alla sostenibilità, informazione, salute
- Ambito di intervento allargato
- Fase preliminare di raccolta dati e definizione strumenti metodologici



Articolazione in fasi



Costruire città sostenibili

Un impegno rivolto al “NUOVO”
da perseguire con determinazione

Un processo lungo e costoso



Nel frattempo

Rendere la città “Sostenibile”
con interventi sull’esistente

- uso razionale delle risorse, materiali ed energetiche
- infrastrutture materiali, come edifici e viabilità
- modifica abitudini, usi, costumi di vita dei cittadini
- riorientamento dei comportamenti, singoli e collettivi

ENERGIA e AMBIENTE URBANO

Obiettivo: Riduzione dei consumi energetici

- interventi per il risparmio energetico nella mobilità urbana
- educazione dei cittadini all'uso razionale dell'energia
- interventi per il risparmio energetico negli edifici
- interventi per l'adozione di sistemi di produzione energetica ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale



Mobilità urbana

Flotte auto aziendali e pubbliche

- Accelerare l'innovazione nei mezzi di trasporto pubblici mossi da motori termici (metano, metano + idrogeno, ibridi, elettrici) sia per quanto riguarda le linee che i taxi.
- Promuovere la graduale, sistematica sostituzione dei veicoli con modelli a basso consumo, introducendo l'innovazione tecnologica con sistemi ibridi, elettrici ed, in prospettiva, a idrogeno.

Mobilità urbana

Auto private

- Perseguire la diminuzione dell'uso di auto proprie, spesso male usate ed ancora in gran parte inefficienti ed inquinati, con provvedimenti strutturali, come: migliori prestazioni del trasporto pubblico, estensione del sistema di "Car Sharing", introduzione di veicoli elettrici ed ibridi per la mobilità urbana.

Educazione dei cittadini

- promuovere nelle scuole seminari e corsi di lezioni per formare la cultura dell'energia nelle nuove generazioni
- organizzare incontri pubblici con i cittadini per promuoverne la sensibilità ambientale e rafforzare in essi la cultura dell'energia.
- Inserire in città modalità di produzione di energia caratterizzate da alta efficienza e da ridotto impatto ambientale.



Interventi sugli edifici

Applicazione della Legge 10/91, della Direttiva Europea e della Legge italiana di recepimento.

AZIONI

- I progetti edilizi debbono rispettare i requisiti per il contenimento del consumo energetico (Certificazione).
- L'attività in merito è già stata avviata dalla Provincia, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri, alla quale partecipa anche il Comune.
- Inserire in città modalità di produzione di energia caratterizzate da alta efficienza e da ridotto impatto ambientale.



Modalità di produzione energetica

Estendere i sistemi di teleriscaldamento urbano con centrali in cogenerazione, privilegiando le risorse distribuite come, ad esempio, le falde acquifere superficiali da utilizzare con pompe di calore.

AZIONI

- Definire le aree teleriscaldabili sul territorio urbano e pianificare la sostituzione graduale delle caldaie vetuste. Seguire in parallelo lo sviluppo della edificazione di nuovi quartieri integrando i sistemi di riscaldamento e di climatizzazione con le disponibilità di risorse locali.
- Incrementare l'uso della frazione di Rifiuti Solidi Urbani (RSU), a valle della raccolta differenziata, per produrre energia elettrica e calore in termovalorizzatori ambientalmente sicuri.



Modalità di produzione energetica

Individuare e valutare altre risorse distribuite, possibilmente presenti, per valorizzarne l'uso energetico (biomasse di varia natura , sole, acqua fluente).

AZIONI

- Pianificare, progettare ed installare nuovi impianti per la termovalorizzazione di materiali combustibili di risulta (scarti di legname ecc.).
- Considerare l'applicabilità della Tecnologia Fotovoltaica, per inserire scuole ed altri edifici comunali in Progetti da presentare al "Conto Energia" (incentivazione dell'energia solare fotovoltaica), sfruttare occasioni per miniidraulica.



Un esempio di città “Sostenibile”

CISE2007, in coerenza con il proprio operato, ha partecipato, in rete con altri soggetti, al bando

EXPO DEI TERRITORI VERSO IL 2015

Promosso da:
Provincia di Milano e Milano Metropoli SpA – Agenzia per lo Sviluppo
del Territorio



Un esempio di città “Sostenibile” Il Progetto

La campagna in città

Un modello integrato di sostenibilità nel cuore di Milano



Enti e organizzazioni coinvolte

Associazione Nocetum (soggetto capofila)

Consiglio di Zona 4

Consiglio di Zona 5

Associazione Borgo di Chiaravalle

Cooperativa Galdus - Ente di Formazione e Ricerca

La Strada Cooperativa Sociale

CISE2007 – Centro Italiano Sostenibilità Energia

ACLI Anni Verdi Ambiente – Sede provinciale di Milano

Greem – Gruppo Ecologico Est Milano

MilanoDepur SpA

Fondazione Aldo della Rocca



La campagna in città

Allegato C del progetto

RURAL@MILANO

Innovazione, ruralità, sostenibilità, e turismo

Ha partecipato al bando

EXPO dei Territori – Verso il 2015

ed è risultato essere uno dei

Progetti Vincitori



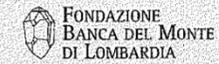
VERSOCI 2009 IL PROGETTO EXPO SELEZIONATO DEI TERRITORI



Provincia
di Milano



MILANO
METROPOLI
MILANO E OLTRE



Banche di Credito Cooperativo
Provincia di Milano
Banche di Credito Cooperativo
Provincia di Monza e Brianza
Banca di Legnano



Grazie per l'attenzione

www.cise2007.eu





La sede dell'associazione Nocetum – vista aerea





La sede dell'associazione Nocetum, prima e dopo la ristrutturazione





Depuratore di Nosedo – sullo sfondo la città





Il Parco della Vetrabbia



Roggia Vettabbia
Abbazia di Chiaravalle





Parco della Vettabbia – sullo sfondo l'Abbazia di Chiaravalle





Marcia della Vettabbia – l'arrivo al depuratore di Nosedo

